

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare del 2 dicembre 2024

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola

Sommario

Punto n. 17: «Debito fuori bilancio Don Uva Universo Salute s.r.l. RSA Madre Pia Cittadini p.a., P.a., L.a. Ex art. 194, comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».	Errore. Il segnalibro non è definito.
Punto n. 18: «Debito fuori bilancio istituto suore oblate di San Benedetto Glabre Cittadina p.l. ex art 194, comma 1 lett.e) D. Lgs. 267/2000 (nuovo ingresso)».	30
Punto n. 19: «Debito fuori bilancio Casa Gest srl RSA Casa Alberta Cittadino b.n. ex art 194, comma 1 lett. e) d. Lgs. 267/2000 (nuovo ingresso)».	31
Punto n. 20: «Debito fuori bilancio cooperativa sociale Questa Città Cittadini G.G., L.T. ex art. 194, comma 1 lett. E) D. Lgs. 267/2000».	32
Punto n. 21: «Debito fuori bilancio Associazione Laicale San Silvestro Onlus cittadini L.A., T.M., R.P., C.T., ex art 194 comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».	33
Punto n. 22: «Debito fuori bilancio Stella s.r.l. RSA Palazzo Mariano Cittadina C.I. ex art. 194, comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000 (nuovo ingresso)».	34
Punto n. 23: «Debito fuori bilancio per decreto ingiuntivo n. 443/24 ex art. 194, comma 1, lett. A) D. Lgs. 267/2000».	35
Punto n. 5: «Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza solette balconi appartamenti ubicati in via S. Donato civ. 16. Approvazione perizia giustificativa. Riconoscimento debito fuori bilancio».	39
Punto n. 6: «Debito fuori bilancio Congregazione Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore RSA Villa Dragonetti Cittadina L.E., ex art 194, comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».	40
Punto n. 7: «Lavori di somma urgenza per eliminazione carenze igienico-sanitarie presso l'istituto scolastico di 1 grado Cesare Battisti-Galileo Ferraris in via Pozzo Marrone a seguito della rottura delle pompe autoclave. Riconoscimento debito fuori bilancio».	41
Punto n. 8. «Spesa per adeguamento Istat contrattuale relativo ad appalto dei servizi cimiteriali. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito approvazione proposta di transazione».	42
Punto n. 9: «Adempimenti conseguenti a seguito di quanto stabilito dalla corte di appello di Bari con sentenza nr. 946/2024 repertorio nr. 1396/2024 del 03/07/2024 (RG 1596/2023). Riconoscimento debito fuori bilancio».	43
Punto n. 10: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 99/2024 del G.d.P. di Bisceglie Lavecchia Bilance s.r.l. c/Comune avv.ti Matera – Gaudio».	44
Punto n. 11: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 154/2024 del G.d.P. di Bisceglie T. R. c/Comune _avv. C.A. Catacchio».	45
Punto n. 12: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 153/2024 del G.d.P. di Bisceglie Autotrasporti Papagni L.do c/Comune _avv. C.A. Catacchio».	46

Punto n.13: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 58/2024 del G.d.P. di Bisceglie B.G. c/Comune _avv. A.M. Scommegna».	47
Punto n. 14: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento del dispositivo di sentenza esecutiva n. 115/2024 del G.d.P. di Bisceglie C.G. c/Comune _avv. E. Cocozza».	48
Punto n. 15: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 68/2024 del G.d.P. di Bisceglie C.L. c/Comune _avv. M. Mastrorillo».	49
Punto n. 16: «Riconoscimento debiti fuori bilancio - Dipofam Centri Estivi annualità 2021 - ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».	50

Presidente Vittorio Fata

Prego, Consiglieri, prendiamo posto e procediamo all'appello. Prego, Segretario, può procedere.

(Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Concetta Dipace, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

Presenti 17, assenti 8, la seduta è valida. Riprendiamo da dove abbiamo...

Punto n. 17: «Debito fuori bilancio Don Uva Universo Salute s.r.l. RSA Madre Pia Cittadini p.a., P.a., L.a. Ex art. 194, comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, i Revisori dei Conti ed il dott. Pedone non li vedo.

Presidente Vittorio Fata

Il dott. Pedone l'ho visto, quindi starà salendo. Ai Revisori dei Conti mi conferma che sono stati mandati i link?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, li voglio vedere.

Presidente Vittorio Fata

Ecco, mi sta chiamando. Presidente?

Presidente Revisore dei Conti

Allora sono presente in video, vi vedo e vi sento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si sentono le voci.

Presidente Vittorio Fata

Presidente, la sto salutando.

Presidente Revisore dei Conti Giorgio Treglia

Okay, buona serata.

Presidente Vittorio Fata

Grazie a lei ed al collega per la presenza. Dunque, che stavamo dicendo? Il dott. Pedone sta salendo. Può segnare che Di Tullio è appena entrato. Allora, riprendiamo dal...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Facciamo prima la prima e poi la seconda?

Presidente Vittorio Fata

No, facciamo dal 5 in poi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma oggi siamo in prima sui primi debiti fuori bilancio. Dovremmo iniziare dai nuovi e poi andare in seconda.

Presidente Vittorio Fata

Non c'è differenza di lavori. Anche perché vi dovrò comunicare che c'è una nota, non so se vi è stata girata, non so chi è in Commissione, sicuramente l'avrà ricevuta, credo. Chi è il Presidente della Commissione bilancio?

(Intervento lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Ecco, c'è una nota pervenutami... Dove l'ho messa? Vi chiedo scusa. Innanzitutto, devo giustificare l'assenza dell'avv.ssa Mastrototaro ed anche di Carla Mazzilli che mi hanno mandato le PEC per giustificare la loro assenza. Mi è arrivata una nota, a firma del dott. Foti qui presente, in cui mi chiede che il Consiglio Comunale possa ritirare le proposte - scrive ovviamente, al Sindaco e a me - le proposte che ha elencato, che poi si tratta degli ordini del giorno aggiuntivi (ovviamente se vuole copia avvocato gliela faccio avere), anche a motivo del parere negativo espresso dal Collegio dei Revisori: «*Si chiede il ritiro delle stesse dall'ordine del giorno del Consiglio per effettuare i dovuti approfondimenti*». Sono elencate.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non può il dirigente ritirare i punti.

Presidente Vittorio Fata

No, infatti non può ritirarle il dirigente, è il Consiglio Comunale che lo deve fare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ha prodotto l'autotutela dei provvedimenti adottati? Scusate la voce rauca, purtroppo oggi, ogni tanto...

Presidente Vittorio Fata

Mi è arrivata la nota, così come mi è arrivata ve la leggo, anche perché la nota è datata...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, dovrebbe aver adottato dei provvedimenti d'autotutela delle proposte già fatte.

Presidente Vittorio Fata

Ritengo che non è che vengono escluse dal Consiglio Comunale, qualora dovessimo decidere di ritirarle, mica vengono escluse, verranno riportate con i dovuti approfondimenti in altra sede.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E non si può, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Perché?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo dirò. L'istruttoria si è chiusa o c'è un annullamento dell'istruttoria per revoca, una ragione di opportunità e quindi interrompiamo il rapporto col Consiglio Comunale.

Presidente Vittorio Fata

Mi permetta, non credo che non abbiamo mai ritirato provvedimenti per chiedere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per fatto politico.

Presidente Vittorio Fata

No, per chiedere approfondimenti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma sui punti, non sui debiti fuori bilancio.

Presidente Vittorio Fata

No, anche sui debiti fuori bilancio. Le ricordo una transazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non già emesse.

Presidente Vittorio Fata

Sì, sì, ricordo anche una transazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma si assumerà qualcuno la responsabilità di farlo, ma non i dirigenti sono...

Presidente Vittorio Fata

No, il Dirigente non lo fa, il Consiglio Comunale...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Consiglio Comunale lo può fare.

Presidente Vittorio Fata

...lo poniamo in votazione. Se voi ritenete di partire prima da questi punti, poniamo in votazione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però, Presidente, dobbiamo discutere, prima entriamo nel punto e poi li ritiriamo.

Presidente Vittorio Fata

Sì. Allora, riprendiamo l'ordine come stavo facendo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dalla prima convocazione.

Presidente Vittorio Fata

Quindi vuole partire da questa? Ritenete opportuno partire dalla prima convocazione?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma è doveroso, siamo sempre partiti dalla prima convocazione.

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, una sola domanda, giusto diciamo, organizzativa.

Presidente Vittorio Fata

Sì.

Consigliere Luigi Di Tullio

Ma se noi partiamo dalla prima convocazione, dalla seconda, cambia poco, partendo dalla prima, quindi da questi punti che devono essere ritirati, non li discutiamo, cioè facciamo la proposta...

Presidente Vittorio Fata

Se il Consiglio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se il Consiglio vota...

Presidente Vittorio Fata

Se il Consiglio delibera, sì.

Consigliere Luigi Di Tullio

Se il Consiglio, diciamo, prende per buona la richiesta del Dirigente e vota il ritiro.

Presidente Vittorio Fata

E certo, sono perfettamente d'accordo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma si va uno per uno, capito?

Consigliere Luigi Di Tullio

Si deve nominare e chiamare il debito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ora passiamo all'ordine del giorno, quindi, su ogni punto...

Consigliere Luigi Di Tullio

Si chiama il debito, il punto e poi si ritira, cioè c'è la proposta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io ritengo che non possa, mi permetto di dirlo fuori, che nemmeno il Sindaco da solo possa ritirarlo. Ci vuole una delibera di Consiglio Comunale...

Presidente Vittorio Fata

Certo.

Consigliere Luigi Di Tullio

No, no.

Presidente Vittorio Fata

Allora, premesso che è stato già fatto in questo Consiglio il ritiro senza neanche votarlo, sono stati approntati i ritiri...

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Ma non mi interrompere, Francesco, vediamo. Premesso questo, siamo nell'ordine d'idea di porlo all'attenzione dei Consiglieri e quindi il Consiglio Comunale lo voterà. Quindi, lo superiamo questo problema, è inutile fare polemiche su questo problema, perché lo superiamo perché il Consiglio lo voterà.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Consiglio, non sono pure io o è la maggioranza?

Presidente Vittorio Fata

Assolutamente. Il Consiglio, io parlo del Consiglio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E se lei sa già che lo dovete votare...

Presidente Vittorio Fata

No, io non so niente, io sto dicendo solo... io adesso sto ponendo il problema di trattare...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Tu sei il Presidente, Vittorio...

Presidente Vittorio Fata

Eh sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E devi garantire la trattazione di tutti i punti...

Presidente Vittorio Fata

Certo, certo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

...alla presenza del dott. Pedone, qua, l'inserimento di quella delibera (parola incomprensibile) nella piattaforma che manca, l'apprendiamo oggi...

Presidente Vittorio Fata

Ma questo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io, per esempio, chiedo un rinvio della trattazione, voglio capire quella determinata cosa...

Presidente Vittorio Fata

E perciò, ma sapevamo che questo era un problema, perché noi abbiamo fatto il Consiglio Comunale il venerdì, il sabato e la domenica sapevamo che era un problema questo. Perciò io ho fatto scrivere, credo, sulla domanda, che erano presso la Segreteria i documenti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non puoi anticipare gli argomenti...

Presidente Vittorio Fata

No, glielo dico, perché io ho fatto scrivere che, diciamo, tornando al vecchio sistema, le delibere erano a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale, perché sapevo che ci potevano essere problemi per l'inserimento sulla piattaforma. Abbiamo, però, voluto aderire ad una richiesta di buon senso e quindi chiaramente non è stato possibile metterli. Poi non so se sono stati messi stamattina sulla piattaforma, suppongo di sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non funziona la piattaforma.

Presidente Vittorio Fata

Ah, non funziona, benissimo. Va bene, il dott. Pedone è arrivato. Quindi, noi dobbiamo solo decidere. Per me è completamente indifferente, ve lo dico schiettamente, né c'è una regola che mi impone di partire da una parte o dall'altra, io per regolarità dell'ordine, sarei partito dal quinto. Comunque, se il Consiglio Comunale vuole trattare prima l'eventuale ritiro dei punti, non ci sono problemi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, sa perché mi permetto di dire: abbiamo sempre fatto così? Perché la maggioranza è anche diversa sul primo, quindi si parte dalla prima convocazione e poi si va sulla seconda, perché...

Presidente Vittorio Fata

Non c'è una regola, l'ho visto, non c'è una regola. Posso essere d'accordo in linea di massima, ma siccome non cambia la sostanza...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non cambia granché.

Presidente Vittorio Fata

...se voi ritenete noi possiamo procedere... Prego.

Consigliere Pierpaolo Pedone

(Inizio dell'intervento lontano dal microfono) ...Consigliere, alla luce della nota presentata dal Dirigente, non possiamo proporre il ritiro del punto e porre in votazione il ritiro dei singoli punti? La faccio mia la richiesta e...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non... per ogni singolo punto.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Per ogni singolo punto. La faccio mia la richiesta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, benissimo, però dobbiamo discuterlo prima, non è che noi possiamo così...

Presidente Vittorio Fata

No, lo dobbiamo discutere nel merito, se ritiriamo il punto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, allora, se mi fa parlare? *(parole incomprensibili)* visto che...

Presidente Vittorio Fata

No, allora un attimo solo. Sicuramente, la faccio parlare. Su proposta dell'avv. Pedone, si propone il ritiro dei punti, che adesso faremo singolarmente. Quindi, l'argomento è: se il punto viene ritirato o non viene ritirato. Adesso, su questo argomento, lei so già quello che mi deve anticipare, però le do la parola, non voglio spoilerare. Allora, facciamo così, trattiamo prima i punti di prima convocazione e poi passiamo alla seconda convocazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lei mi faccia entrare nel primo punto, come per regolamento, dopodiché decidiamo cosa fare.

Presidente Vittorio Fata

Allora, inerente al punto numero, sull'ordine del giorno credo che sia il 17, c'è una proposta di ritiro a seguito della nota del dottor Foti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che riguarda questo, chiedo scusa, l'oggetto?

Presidente Vittorio Fata

C'è questa proposta di ritiro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, sul punto, Presidente, io ho appreso poco fa questa nota ed è una nota che diventerà parte integrante di questo punto quando lei, diciamo, la porrà all'attenzione formalmente all'interno del punto al Consiglio Comunale.

Presidente Vittorio Fata

Credo sia già nella cartellina, vista la Commissione bilancio. Chiedo scusa se l'ho interrotta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, ma, diciamo non abbiamo potuto vederla, quindi non c'è la piattaforma.

Presidente Vittorio Fata

No, l'hanno fatta adesso la Commissione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dico soltanto che, come vede, l'opposizione non sta chiedendo rinvii oggi, Presidente, e sta onorando l'impegno preso con la maggioranza, col Sindaco nello scorso Consiglio Comunale.

Io, per la prima volta, devo complimentarmi con il dirigente della ripartizione che ha proposto questi debiti fuori bilancio, per la prima volta ho trovato dei debiti fuori bilancio istruiti perbene. Addirittura trattava anche una riduzione, cosa che non è mai accaduta, circa quello che poteva essere il profitto da parte dell'impresa. Non le abbiamo mai fatte così o raramente è capitata questa riduzione. C'è stata un'interlocuzione. Il dirigente con una sorta di relazione dell'Assistente ai Servizi Sociali, puntuale caso per caso, per caso umano anche, attenzione, prospettando le questioni di carattere sociale, non stiamo ai lavori pubblici, non si vanno a ventilare arricchimenti dell'impresa, ma fatti sociali, tranquilli. Il Dirigente ha fatto una sorta di relazione, così ha fatto l'Assistente ai Servizi Sociali, l'hanno mandato alle varie soggettività, in questo caso Universo Salute, che ha accettato la riduzione. Basta leggere l'articolo, vado su 2969 articoli del Codice Civile, cerco di ricordare a caso, presumo sia il 1374 del Codice Civile *“quando la proposta e l'accettazione di una transazione si sono incontrate, producono effetti tra le parti”*. Una volta che si è prodotta questa transazione tra le parti, c'è stato un accordo ed il contratto si è perfezionato. Il Comune si è obbligato per il tramite del Dirigente, che ha preso l'impegno ed ha chiuso. Quelli hanno accettato, li avete messi nel fascicolo.

Presidente Vittorio Fata

Sì, però, la pregherei non entrare nel merito perché sarà oggetto poi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi faccia parlare...

Presidente Vittorio Fata

Certo, ma sicuramente, questo non è un problema.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Altrimenti, Presidente, se alziamo le barricate...

Presidente Vittorio Fata

No, non sto alzando nessuna barricata. Io dico soltanto per una questione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siamo entrati...

Presidente Vittorio Fata

Sì, ma non vorrei...

(Intervento lontano microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, aspetta, il Presidente lo faccio io, con calma. Noi oggi dobbiamo, stiamo nella fase in cui dobbiamo decidere se trattarlo il punto o se ritirarlo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, siamo obbligati a trattarlo. È venuto in Consiglio Comunale...

Presidente Vittorio Fata

Quindi, lei è contro il rinvio ma di trattarlo. Perfetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E chiedo l'intervento dei Revisori dei Conti, che devono iniziare a valutare caso per caso quello che sta accadendo sui debiti fuori bilancio.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, allora questa è la sua posizione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il richiamo che si fa ad ogni Consiglio sui debiti che proliferano non è più sufficiente. Noi non possiamo assistere ad una proliferazione di debiti che vengono riconosciuti quando si ritiene opportuno a caso e poi, in caso di necessità, come oggi, vengono ritirati su richiesta di chi? Del Dirigente che ha chiuso la transazione con la Casa Divina Provvidenza. C'è solo un caso per il quale possiamo transigere e rinunciare stasera in Consiglio. Se c'è una rinuncia dei creditori o se il Dirigente decide di pagare di tasca sua. Che sia chiaro, cari Revisori che ci ascoltate, perché poi tocca a voi avviare anche le pratiche e le procedure, visto che sono sei anni che lo diciamo ed in questo caso, oggi, i debiti che proliferano facciamo pasticci su pasticci. Se voi pensate che dobbiamo stare qui soltanto ad avvallare quello che fate voi, allora basta! Tocca ai Revisori dei Conti intervenire.

Allora, si è chiusa una transazione. Quando si fa un contratto non è più rinunciabile, revocabile. Come si rompe lo schema, Presidente? E chiedo scusa se ho alzato la voce, ma qui non stiamo a giocare con i soldi dei cittadini, con la vita di anziani che hanno bisogno anche del pagamento delle rette, persone che hanno diritto a prestazioni di carattere sociale, ci muoviamo in un campo delicato sul piano sociale e dove non si accettano né formalismi, né cambi di direzione in corso d'opera. Noi per anni abbiamo usato, qualche volta in maniera meno raffinata di quello che ha fatto il Dirigente, in modo migliore oggi, abbiamo riconosciuto i debiti sui servizi sociali sempre, e lo sa bene l'Avv. Fata, sempre. Mai ci siamo tirati indietro su queste questioni sociali. Non starò a leggere tutte le cooperative, la San Silvestro, tutte le cooperative biscegliesi, non biscegliesi. Quindi, non si guardano in faccia le persone dicendo: questa sì e questa no. Questa è una prestazione sacrosanta, autorizzata d'urgenza, istruita come Dio comanda, che viene portata all'attenzione ed io oggi, prima di dire: va bene o va male, voglio capire: perché deve pagare il Dirigente queste somme? Perché voi pensate che io starò fermo a vedere che vengono cambiate le carte in tavola o modificate quelle impostazioni? Chi ha garantito al Dirigente di non pagare di tasca sua? Mi dispiace, la mia solidarietà al Dirigente, la mia solidarietà personale, perché mette a disposizione tutte queste somme per il quieto vivere e dice: ritiro il punto già perfezionato, inviato ai creditori e con due punti oggi, di cui parleremo, già passati in giudicato. Revisori, non dite niente che non è stato trasmesso all'Avvocatura questo punto per fare l'opposizione ai decreti ingiuntivi, alle sentenze passate in giudicato? E chi le paga queste somme? Allora, io pensavo che oggi veniste qui e chiedeste all'opposizione di votare insieme il riconoscimento del debito. Questa era la sensibilità dell'altro giorno, ci aiutate a votarla insieme, che così non facciamo pagare all'Assistente Sociale o al Dirigente, o non ci mettiamo a piatire con i creditori a dire: oh, non fate decreti ingiuntivi,

rinunciate, che vi facciamo avere qualche altra cosa dopo? Cosa dovete dire per promettere di rinunciare a somme? O non fate pignoramenti sui precetti, sui decreti ingiuntivi già esecutivi? Le sentenze già esecutive? Se ci chiedevate oggi un atto di responsabilità insieme, per questioni di carattere sociale, perché non parliamo di lavori pubblici o di altro, io avrei capito oggi e ci saremmo potuti astenere, votare a favore, garantire il numero legale. Su queste questioni non possiamo giocare o scherzare. Mi meraviglio dell'Assessore dei Servizi Sociali che nel suo settore accetti oggi l'umiliazione che sta avendo tutto il settore degli Assistenti Sociali e tutto il resto. È una grave umiliazione di tutto l'apparato burocratico. Io sono stato abituato che sui debiti fuori bilancio si dovevano portare subito in Consiglio Comunale quando erano istruiti ed il Sindaco, al limite, esprimeva anche qualche volta degli indirizzi che non potevano neanche essere vincolanti, perché c'era il Segretario che ci chiamava e diceva: questo deve andare per forza in Consiglio e subito, perché è emesso. Abbiamo sempre giocato sugli oneri latenti, sui debiti fuori bilancio, sul falso in bilancio che non è dato dagli oneri latenti perché devono uscire. Qua sono emersi. Avete fatto emergere i debiti fuori bilancio e c'è stata una logica strana. Normalmente il parere finale di tutti i debiti fuori bilancio è il parere del Dirigente della Ripartizione Finanziaria e poi va ai Revisori dei Conti. In questo caso, c'è stata un'inversione dal parere del Dirigente della Ripartizione Finanziaria, tutti gli altri si sono ottenuti al parere negativo. Parere non favorevole, è rimasto solo in linea tecnica il parere del Dirigente che è partito ed è rimasto a metà strada, lasciato solo. Oggi, lo chiamate e gli dite: Dirigente che cosa sta succedendo? Stiamo andando in Consiglio Comunale e il Dirigente miracolosamente fa una dichiarazione, caro Gianni, di ritirare il punto. Dice: "chiedo di ritirare il punto perché ho sbagliato". E noi abbiamo fatto il Consiglio Comunale per un errore del Dirigente? E la motivazione, si dice che nell'atto amministrativo i pareri, i provvedimenti devono essere motivati. Prima di decidere, Presidente, io vorrei sapere oggi la motivazione dei pareri negativi del Dirigente, il parere negativo dei Revisori, il parere favorevole del Dirigente della Ripartizione Finanziaria e il perché dei loro pareri successivamente modificatisi per ragioni non chiaramente comprensibili oggi.

Io pensavo che voi voleste collaborare con l'opposizione, vi abbiamo sottolineato l'esperienza che state... avete fatto una fesseria, va beh, portiamoli in Consiglio e pensavo che oggi veniste dicendo: guardate, dobbiamo aggiustare, votiamoli insieme, Natale, votiamoli insieme. Io questo mi aspetto, Servizi Sociali che preoccupazione abbiamo? Votiamoli insieme. Caro Natale, qui delle due l'una: l'indirizzo lo deve dare la politica. Io chiamo il Sindaco ad un senso di responsabilità. Su questo punto il suo Assessore ai Servizi Sociali ha curato bene, perché sennò sarebbe, Roberto su queste cose è attento, diciamolo pure, il Dirigente è stato attento. Ma è possibile che di fronte ad una cosa così chiara e nitida oggi non vi assumiate la responsabilità di venire a votare il punto nonostante il parere negativo? E che paura avete? Allora, se mi dite che c'è un fatto, una sentenza che è uscita, guardate, c'è una sentenza, allora, stralciamo i due e andiamo a recuperare i soldi partendo da oggi, con le azioni alla Corte dei Conti o le azioni di responsabilità verso chi ha sbagliato, i due che sono già andati a sentenza, o a decreto ingiuntivo, su quelli non c'è, se si è sbagliato, quell'errore è eclatante. D'altronde anche nel parere dei Revisori ho visto che si sollecitava un'azione di responsabilità e quindi aspettiamo in Consiglio di conoscere a chi siano ascrivibili questi errori che hanno portato ad una condanna del Comune di Bisceglie, non oggetto di opposizione. Altrimenti, diciamo che il creditore che fa l'azione con decreto ingiuntivo viene pagato e il creditore che ha aspettato non viene pagato. E che stava d'accordo? Uno potrebbe immaginare. A quello è stato detto fallo il decreto ingiuntivo e non ti facciamo opposizione, fai presto prima del Consiglio e a quell'altro no? Siccome non posso pensare alla malafede è sfuggito, un errore, ci sono le polizze assicurative, le cose, bisogna cercare di trovare una soluzione. Sarà un errore sicuramente, scusabile. Non è che, però, possiamo distinguere le fattispecie

tra chi è più furbo e chi è meno furbo e poi sulla vita dei cittadini che hanno bisogno di ricoveri. Allora, mi spiegate perché rispetto ad una costante prassi del passato c'è un'inversione di tendenza? C'è un regolamento che mettete in campo da oggi che impedisce il rimborso alle RSA? O ai ricoveri per minori o altre questioni? Perché se nasce oggi questo indirizzo e voi mi dite che non pagheremo più a nessuno le rette, scelta politica, è dura, non è popolare, però si può fare. Si dice: da oggi parte un rigore perché per noi, ad esempio, queste prestazioni sono di carattere sanitario e competono alla ASL, chiediamo indietro tutti i soldi in questi anni alle RSA, i milioni di euro pagati, per tutte queste prestazioni e li andiamo a recuperare. Si dice: guardate, siccome, questo, perché abbiamo sempre sbagliato a pagare, le recuperiamo, facciamo cassa pure e mettiamo un fondo speciale per i servizi sociali al comune di Bisceglie. È un'idea. Se, invece, si è sempre pagato queste persone, la stessa parte politica, burocratica, perché oggi decidete di non pagarlo più? Cioè io ho spiegato che cosa vi accade? Allora, siccome queste cose che sono serie, non potranno essere riviste, a meno che oggi qualcuno si alzi e dice: ho sbagliato, chiedo scusa, ho sbagliato. Allora, se c'è un'autotutela per un errore, può capitare a tutti, caro Natale, cari Consiglieri, prendiamo atto dell'errore, ma se ci venite a fare la furbata che c'è un approfondimento per cambiare il punto e la virgola e rifare il parere, non mi trovate d'accordo. Il parere si è chiuso, ci può essere solo un'autotutela, annullamento per autotutela di un provvedimento amministrativo, che sia un provvedimento di secondo grado, il parere accessorio, il parere di un Dirigente, dei Revisori dei Conti, dell'altro Dirigente o che ci sia il Consiglio Comunale che riveda la sua posizione. Sempre autotutela è, non è che uno dice: ritiro e rifaccio meglio. Si deve annullare quello e sanare eliminando quello che è stato l'errore, rivedendo l'impostazione.

Quindi, io mi complimento col Dirigente perché lo stavo guardando stamattina, non sapevo di questa cosa, Vittorio, del Dirigente ed ero preparato oggi, quando ho chiamato per vedere, non trovavo il provvedimento, per esprimere il mio compiacimento e perché partivo di lì, per dire che io sono disponibile anche ad una astensione benevola, a garantire il numero, c'è una assunzione anche qui di responsabilità. Volevo partire lì, proprio dalla puntualità con cui il Dirigente, aveva anche trattato, non ho mai trovato nei fascicoli dei debiti fuori bilancio una richiesta all'impresa di rivisitazione del prezzo, la prima volta. Ho detto, capperò, questo Dirigente ha avuto il coraggio di chiamare e di far ridurre pure e quelli hanno accettato dicendo: pur di pagare, sono sempre soldi che risparmia il Comune di Bisceglie. Invece, vengo qua, volevo fare i complimenti e vedo che il Dirigente dice: no, Consigliere, possiamo ritirare il punto? Era fatto troppo bene, forse, il provvedimento, Dirigente? Quindi non andava, non era coerente con la storia recente del Comune? Perché vuole ritirare e ha chiesto questo ritiro oggi? Quindi, io ho bisogno di capire oggi, in Consiglio, alla presenza dei Revisori e con le parole che devono rimanere a verbale, voglio capire: per quale ragione c'è stato un parere negativo non espresso in modo puntuale, può darsi pure che io lo possa anche condividere, oppure perché è stato fatto un parere errato favorevole. Qui qualcuno ha sbagliato. Quindi, ha sbagliato il Dirigente come sembra dire: richiamo il Dirigente, è stato influenzato in questa cosa da un assetto, diciamo, che può essere dal Consiglio Comunale che si riuniva oggi, la pressione emotiva. Che cosa è successo? Allora, aspettiamo di conoscere prima di prendere un... appunto perché si dovrà decidere e fare anche la dichiarazione di voto sulla richiesta di rinvio. Oggi è una questione preliminare sollevata dal Consigliere Pedone, per carità, è un vostro diritto sollevarla, votarla, ma io prima di poter decidere ho bisogno dell'approfondimento per capire. Può darsi che io poi possa votare pure la richiesta di rinvio, ma non al buio perché qualcuno ha deciso sì o no. Quindi, attendo di conoscere oggi la questione dei motivi del parere non favorevole dal Dirigente e dai Revisori dei Conti anche il parere ed il motivo del parere favorevole da parte del...

Presidente Vittorio Fata

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, suo tramite abbiamo bisogno di conoscere le motivazioni di questi pareri. Non si scappa, perché qua non giochiamo, siamo venuti, ognuno rinuncia al suo lavoro, alla sua famiglia e alle sue cose per stare in Consiglio Comunale e noi non siamo pagati per stare ventiquattr'ore. Veniamo per onorare, come figure, l'opposizione di questa città e per garantire un poco i cittadini sulla trasparenza e sul rigore. Aggiungo e chiudo: per aiutare anche il Sindaco a gestire situazioni politicamente non semplici.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega Spina. Allora, io vorrei pregare i Consiglieri di evitare il dibattito nel merito, perché sulla richiesta del collega Consigliere dobbiamo decidere in questa fase perché, altrimenti, poi, dopo, quando riapriamo il punto dobbiamo rientrare nel merito e quindi sarebbe insomma una ripetizione. Quindi, adesso voi dovete decidere e dibattere giustamente, come ha giustificato anche il collega, se dobbiamo entrare, quindi trattare il punto, oppure, così come da richiesta, si chiede il ritiro del punto per approfondimenti. Non acceleriamo decisioni che non ci sono. In altri termini, il ritiro del punto significa che il punto tornerà in Consiglio a seguito degli approfondimenti, quindi non c'è né una bocciatura, né un'approvazione.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Casella a cui la do, pregandolo di cristallizzare il suo intervento sulla possibilità di rinvio o no. La ringrazio.

Consigliere Giovanni Casella

Non entro nel punto, cioè entro...

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, la ringrazio.

Consigliere Giovanni Casella

...chiaramente nel senso della questione squisitamente tecnica del riconoscimento o meno del debito fuori bilancio. Mi scuso per il ritardo, ma per questioni di lavoro ho dovuto purtroppo mancare all'appello iniziale. Io, sinceramente, non avevo dubbi che oggi dovessimo trovarci di fronte ad una richiesta del ritiro del punto, mi sembrava quasi evidente, lapalissiana, come situazione, oltre che, a dire il vero, seppur non sono sorpreso, qualche domanda inizio a farmela. Se non ho compreso male, il Dirigente, il dott. Foti, ha inviato una comunicazione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non motivata.

Consigliere Giovanni Casella

Non motivata all'Amministrazione...

Presidente Vittorio Fata

Sì, l'ho letta prima, se vuole gliela rileggo.

Consigliere Giovanni Casella

No, no, la do per scontata come situazione. Il primo dubbio, la prima domanda che mi sorge da fare: è se così fosse, nel merito della questione il ritiro per maggiori approfondimenti, perché mai il dott. Foti ha fatto questa comunicazione oggi e non l'ha fatta ieri?

Presidente Vittorio Fata

Perché oggi è stato (parola incomprensibile).

Consigliere Giovanni Casella

Certo, perché voi volevate, in un certo senso, se non ci fosse stato l'intervento dell'opposizione con la mozione d'ordine che, di fatto, sulla base della relazione dei Revisori dei Conti, a cui chiedo veramente aiuto da un punto di vista tecnico-professionale, caro Presidente, a supporto e garanzia della massima assise, perché io penso che stiamo raggiungendo il limite della follia amministrativa. Mi assumo la responsabilità di quello che sto dicendo e siccome stiamo giocando o meglio si sta cercando di giocare le tre carte, io non accetto di essere lo zimbello della situazione. Infatti, la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio, per chi è ormai avvezzo nel tempo e per chi ha studiato gli atti amministrativi, è ben riconosciuta. Persino l'ufficio di Segreteria era a conoscenza che la delibera era completamente istruita. Peraltro, a maggior ragione di quello che ho chiesto prima, dott. Foti, lei ha dato un parere tecnico favorevole. Quindi, lei ha istruito favorevolmente una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio. Ma le chiedo, veramente con umiltà e con dovizia di educazione nei suoi confronti per il rispetto ed il ruolo che lei in questo momento ha, e capisco la sua difficoltà: ma se lei ha espresso un parere tecnico favorevole, ma quale approfondimento deve fare? Ma ci stiamo prendendo in giro? Ci state prendendo in giro? Ditecela la storia com'è. Perché è veramente assurdo quello che sta capitando. Peraltro se, ripeto, non ci fosse stato l'intervento corretto da parte dell'opposizione lo scorso Consiglio Comunale nel far emergere, anche se poi, di fatto, sono tecnicamente emersi i debiti fuori bilancio, noi stiamo parlando di un debito fuori bilancio emerso, non un onore latente, emerso, istruito, su cui ci sono i pareri tecnici, i pareri finanziari, c'è il parere dei Revisori dei Conti, discutibili o meno. Ma noi stiamo parlando di un debito, o meglio di un atto amministrativo tecnicamente perfetto, che è arrivato all'ufficio di Segreteria, peraltro ha rilasciato anche il parere la Segretaria, che è a conoscenza dell'ufficio di Segreteria, che è a conoscenza degli atti amministrativi che la riguardano, che è a conoscenza dei Revisori dei Conti che sempre, in maniera corretta, puntualizzano la mancata corretta applicazione degli adempimenti per i riconoscimenti di questi debiti fuori bilancio che ogni volta, ogni volta appaiono... Sto dicendo una cosa sbagliata, Presidente? Voi ci relazionate dicendo: attenzione... Anzi avete scritto: azionate quello che, come senso di responsabilità, ha provocato questo danno.

Detto questo, voi oggi andrete a votare il ritiro del punto così come ha chiesto il Consigliere Pedone, non motivandolo assolutamente, sul fatto che esistono questi debiti fuori bilancio. Io che ricopro un ruolo istituzionale, in questo caso sono Consigliere Comunale, come siamo Consiglieri Comunali tutti, ed abbiamo il dovere di adempiere al nostro ruolo, devo pensare anche al danno? Non ve ne uscite con la scusa del fatto che siccome lo ritiriamo, ho detto, andate a fare un maggior approfondimento a caricatura, perché è una caricatura questa, una caricatura per poi portarli in Consiglio Comunale una volta che si sono riviste e rivedute le parti. Se domani mattina voi dovete andare a (parole incomprensibili): perché non l'avete fatto prima? Perché non l'avete fatto prima?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ne stanno due che sono andate a sentenza.

Consigliere Giovanni Casella

Perché non l'avete fatto prima? Perché non vi siete ricordati con l'Ufficio Finanziario o con l'Ufficio del Presidente dei Revisori dei Conti e non avete raggiunto un accordo che consentisse a lei di essere tutelato? Perché lei sa meglio di me che questo modo di fare avrà un solo responsabile e me ne dispiace. Avrà un solo responsabile, perché non è la politica, non è la politica, è lei, è lei. Perché prima o poi questi debiti verranno all'attenzione di chi devono andare e chi deve rispondere di questi debiti? Se da questa parte c'è un invito al buon senso, affinché l'ufficio di Dirigente che ha predisposto correttamente gli atti per l'adempimento del riconoscimento di un servizio di carattere sociale, non è che voi siete andati a fare, non è un lavoro di somma urgenza, non è un marciapiede, non è un albero che è caduto, non è una mancata programmazione perché non ci sono, non è una parcella di un legale, stiamo parlando di interventi sulla povera gente e dalla parte delle opposizioni c'è stato un invito dapprima di correggere. Se si fosse stato zitto e il sottoscritto non avesse letto quella cosa, noi ci stavamo zitti, voi facevate il trup e trup e prima o poi dovevamo farli uscire in maniera diversa. Da questa parte è uscito un invito anche al Sindaco a venirvi incontro perché carta cantava, poi tutte le scuse, non è a conoscenza, non è a conoscenza, la lettera che ha inviato lei il 28, un giorno prima del Consiglio Comunale, che è altrettanto, non per quanto vi riguarda, amministrativamente ridicola, a prendere proprio a pesci in faccia le persone. Ma, purtroppo, qua c'è anche un po' di esperienza. Ma nonostante questo se non ci fosse stato questo per venirvi incontro e sistemare le poste come si doveva, ed oggi a maggior ragione il Consigliere Spina sta invitando a trattare i punti per tutelare l'Ufficio di dirigenza su un servizio... Consigliere Valente, considererei essenziale, nel senso pratico della parola, non mi riprenda sul fatto che devo stare attento a parlare con lei, simpaticamente, essenziale nel senso come disponibilità dell'ente pubblico, non giuridicamente, verso il bene prossimo, verso il bene comune, verso le persone che hanno necessità, perché questo servizio se non sarà riconosciuto in un modo, sarà pagato in un altro: e chi le dovrà pagare le conseguenze, caro dott. Foti? Chi le pagherà le conseguenze di questo? Chi le pagherà? Le pagheremo noi o le pagherà lei? Se noi stiamo cercando, e ci siamo esposti politicamente - o sbaglio, Consigliere Spina? - nel darvi e nel tendervi una mano, perché abbiamo compreso che non è una truffa, che non è un voler danneggiare uno anziché l'altro, che non è voler favorire uno anziché l'altro, che non è voler fare politica da mercimonio. No, abbiamo escluso a priori questo asset e sulla base della bontà del suo lavoro, che ha predisposto, dove ci sono stati pareri non favorevoli dei Revisori, ma che lei l'aggiusta, Presidente, se l'aggiusta la delibera lei gli dà il parere favorevole? Fatemelo capire. Che cosa dovete sistemare per maggiori approfondimenti?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non si può dare sullo stesso punto...

Consigliere Giovanni Casella

No lo so, che cosa vi volete inventare su questa cosa? Devono cambiare il parere solo perché avete cambiato l'ordine dei fattori? Io non concepisco questa cosa. Fino a quando la pratica, o meglio l'atto deliberativo, non era stato istruito, io potevo pure comprendere, vi mettevate d'accordo a giusta ragione. Io non sto dicendo che era

un reato, a giusta ragione. Ma ora che cosa dovete andare a sistemare? Che cosa dovete sistemare? Io più di quello che si sta facendo per trovare una linea di intesa è proprio perché, il Sindaco che ha fatto con me le battaglie sui debiti fuori bilancio, non è che le dobbiamo ripetere sempre, il Consiglio Comunale è sovrano in questo, si assume una responsabilità nel riconoscimento dello stesso e, chiaramente, diciamo, anche nello sviluppo dell'atto fine a se stesso. Ma se il Consiglio Comunale dovesse prendere atto nella bontà dell'atto in sé e per sé, dove non c'è il pericolo che le casse comunali, anche se, chiaramente, io non so, ora non sono entrato nel merito, non voglio tanto entrare nel merito, perché qualcosina, qualcosina me la ricordo su quei debiti fuori bilancio, ma se questa cosa nel tempo non ha portato e non porterebbe, se lo facciamo oggi, danno alle casse comunali, io non credo che alcun Giudice ci potrebbe condannare solo perché abbiamo aiutato la povera gente. Poi ce la prendiamo la responsabilità di aver aiutato la povera gente, di aver avuto l'avviso di garanzia. Io me la prendo la responsabilità. Io me la prendo, come me la sono presa in tempi non sospetti. Ridete...

Presidente Vittorio Fata

Prego, facciamo concludere.

Consigliere Giovanni Casella

Chiedo scusa, se non state ridendo sulla battuta dell'avviso di garanzia.

(Interventi lontano del microfono)

Presidente Vittorio Fata

Prego concluda.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, un attimo. Chiaro dott. Foti? Io la invito veramente a fare una serie di riflessioni su questo. Lei ha fatto un autogol con quella dichiarazione che è di un'estrema gravità amministrativa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si è autocondannato.

Consigliere Giovanni Casella

Io non lo so. Lei, peraltro lo sa che, veramente, mi è molto simpatico, ma non lo dico tanto per, la ritengo veramente un serio professionista, ma lei in questo modo, per andare dietro alla politica, ha commesso un grosso errore. Ha commesso un grosso errore! Mi consenta, ma ha commesso un grosso errore! La pubblica amministrazione non è il gioco delle tre carte, non si può giocare alle tre carte.

Il senso di responsabilità da parte di questo Consiglio Comunale deve essere in tal senso. Poi voi volete ritirare il punto? Noi aspetteremo, aspetteremo e agiremo di conseguenza, perché venuti a conoscenza di questo atto, con i pareri che sono stati rilasciati e con la Segretaria Generale, io chiederei, Presidente, tramite lei se questa procedura è una procedura corretta e desidero sentire dalla viva voce della Segretaria Generale quali sono le condizioni e quali sono le probabili problematiche che ne potrebbero scaturire. Dopodiché è giusto che lo dica, ma resta comunque il fatto che tutto ciò, come si è arrivati a conoscenza dell'atto e come si sta finendo certamente

non porta beneficio a nessuno, soprattutto a lei, dott. Foti.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Un attimo solo, io pregherei... Capisco che ci sono anche le motivazioni, però nel rispetto anche di chi svolge questo lavoro professionalmente, quindi non alla parte politica, mi riferisco ai Dirigenti, pregherei l'intera assise di dirmi, con il loro voto, con il loro dibattito e quindi conseguentemente con il loro voto, se dobbiamo andare nell'ordine del giorno e quindi aprire il punto e chiedere le dovute spiegazioni inerenti almeno...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Stiamo già sul punto, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Se posso, noi stiamo su una proposta, su una mozione di ritiro, non stiamo discutendo solo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, scusi...

Presidente Vittorio Fata

Vabbè, se vuole fare pure lei il Presidente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, le chiedo di sospendere il Consiglio 5 minuti, sospendiamo, risentiamo e riavvolgiamo quello che abbiamo detto. Lei ha letto il punto all'ordine del giorno.

Presidente Vittorio Fata

Lei mi ha chiesto: che cos'è? Io ho detto: c'è una proposta dell'avvocato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi siamo entrati, perché io non parlo se non entriamo.

Presidente Vittorio Fata

C'è una richiesta di ritiro del punto. C'è la mozione d'ordine sul ritiro del punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ci può essere la richiesta di ritiro del punto?

Presidente Vittorio Fata

Perché?

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché dobbiamo entrare prima nel punto (parole incomprensibili).

Presidente Vittorio Fata

No, c'è una richiesta a priori...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Di che cosa? Di tutti i punti (parole incomprensibili)...

Presidente Vittorio Fata

Forse ci siamo intesi male. Però, lo sto ripetendo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Su questa richiesta, siccome siamo entrati nel punto per errore o per altro...

Presidente Vittorio Fata

No, non sono entrato nel punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io ho chiesto...

Presidente Vittorio Fata

C'è una richiesta di ritiro del punto. Questo è quello che io ho fatto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso avere il parere di quella specie di relazione...

Presidente Vittorio Fata

Allora, ora aspettiamo gli interventi degli altri, lei ha fatto la sua posizione, l'ha giustificata, per cui lei è fortemente contrario e credo che l'abbia illustrato.

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Io dico una cosa sola, allora, le motivazioni dei Dirigenti e del Segretario nel momento in cui voi mi dite che non viene ritirato il punto e si entra nel punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, sul ritiro, Presidente. Perché mi interpreta oggi?

Presidente Vittorio Fata

Ma se lei mi fa parlare, vuole fare il Presidente? Io mi tolgo e glielo faccio fare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Presidente, glielo lascio fare (parole incomprensibili).

Presidente Vittorio Fata

Io non ho problemi. Nessuno le negherà di parlare. Nessuno le negherà di parlare. Io le motivazioni...

Consigliere Natale Parisi

Il Consigliere Spina mi dice vuoi parlare? Mi fai parlare e parla sempre lui, hai capito? Questo è il problema. Purché non (parola incomprensibile) vorrebbe parlare per gli altri che ti rispondono, no? Ma non che tu mi (parole incomprensibili) tre volte: Natale, Natale, Natale. Ora ti può rispondere Natale?

(Interventi lontani dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Allora, riprendiamo l'ordine e riprendiamo così ci capiamo per l'ennesima volta perché non vorrei, come fraintendo io, sbagliando, non vorrei essere frainteso. Noi dobbiamo decidere sulla proposta del Consigliere Pedone se il punto, perché c'è una mozione, voglio ricordare a me stesso, ma con l'ausilio del Segretario, se paradossalmente, anche nel momento in cui si è aperto il punto, ci può essere una mozione di ritiro. Quindi, non è che stiamo facendo, qualora avessimo aperto il punto, ci potrebbe essere in qualsiasi momento una mozione dove si chiede il ritiro del punto per approfondimento. Ma detto questo, io vi pregherei di non entrare nel merito, anche per rispetto ai Dirigenti e di esprimervi, capisco anche la richiesta di motivazioni per la richiesta di ritiro del punto, se ritenete di ritirare il punto per discuterlo in un momento successivo con approfondimenti, quindi non andiamo avanti con le decisioni, il momento successivo potrà significare approvazione o bocciatura, o se in realtà volete discuterlo oggi. Questo io ho chiesto alla mia Assise di esprimersi.

Prego il Consigliere Parisi, dopo il Consigliere Naglieri e conclude il Sindaco.

Consigliere Natale Parisi

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Il problema è questo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, non ti voglio interrompere, però il Presidente, che mi conosce bene, mi ha cresciuto, mi provoca, Presidente. Io voglio il parere dei Revisori sul rinvio, del Dirigente...

Presidente Vittorio Fata

Sul rinvio certo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E del Sindaco, perché deve chiudere il dibattito.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Natale Parisi

Facendo mia, diciamo, e dal punto di vista, penso anche di tutta la maggioranza, la proposta che faceva il dott. Pedone, l'avv. Pedone per quanto riguarda il ritiro, questa è dichiarazione di voto anche, io vado avanti su questa proposta, ma non perché io do ragione quando dico che il Consiglio è sovrano su questo e quindi si prende le responsabilità e non passi da questo Consiglio la notizia o la favola che chi ci tiene alle questioni sociali e chi non ci tiene, perché noi abbiamo portato comunque il punto all'ordine del giorno stasera, l'abbiamo portato per discuterlo. Se è arrivata una comunicazione del Dirigente che sta dicendo anche alla maggioranza, non è che noi siamo tuttologi, noi dobbiamo approfondire non perché è venuto fuori questo debito fuori bilancio, se il Dirigente che noi rispettiamo con grande stima e professionalità, andiamo a vedere. Probabile che il prossimo Consiglio che porteremo noi, senza chiarimento, senza altro, lo porteremo nello stesso modo, ma capiremo perché il Dirigente ci ha mandato questa lettera e quindi approfondiamo questo fatto. Non abbiamo paura di venire in Consiglio, di riportarlo così e votarlo insieme alla minoranza. Io ringrazio loro che hanno tirato fuori, perché io chiedo scusa per l'altro Consiglio che non c'ero, avevo motivi personali, però vi posso assicurare che questo che avete detto stasera a me fa piacere, perché sottolineare queste cose qua, venire fuori con queste indicazioni significa esperienza per chi ha avuto un percorso e che cortesemente gradirei non fare i professori sui debiti fuori bilancio, perché, insomma, se stiamo a parlare su quello...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Natale Parisi

Chiedo scusa non sto parlando personalmente con te. In generale, chiedo scusa Consigliere, il problema è che eventualmente tutti quelli che fanno i professori sui debiti fuori bilancio facessero un pochino mea culpa e andiamo un pochino indietro nel tempo, però io non devo dire niente. Il discorso è che oggi noi ritiriamo il punto, la prossima volta veniamo in Consiglio Comunale, spero al più presto, Presidente, si affronti anche se non dobbiamo cambiare niente e il Presidente dei Revisori dirà: così rimane perché questo è il nostro parere ed il Dirigente manterrà la proposta così elencata, noi verremo qua e con responsabilità vogliamo approvare il punto. Punto e basta. Dico stasera per dire una cosa alla Totò, come disse qualcuno. Riprendiamo la proposta di Pedone e diciamo che noi lo ritiriamo il punto, ma non perché dobbiamo tingere la faccia, perché non vogliamo andare avanti su questi argomenti, è nostra cura, è nostra cura, come gli altri, mettere attenzione al discorso sociale. È importante e quando escono questi debiti fuori bilancio noi li vogliamo approvare. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. La ringrazio. Prego collega Naglieri.

Consigliere Giovanni Naglieri

Grazie Presidente. Io credo che la situazione debba essere ricondotta ad un livello molto più semplice, perché qui stiamo discutendo della legittimità dell'approvazione di debiti fuori bilancio in base all'articolo 194 del TUEL lettera e), dove i due requisiti essenziali che devono coesistere sono: utilità e arricchimento dell'Ente. Ora su

queste cose qui credo che sia inutile bersagliare il Dirigente cercando di fare una verifica retrospettiva di quelle che sono state le sue funzioni, le sue attività e la giustezza del suo lavoro. Io credo che per una questione di serenità del Consiglio Comunale, perché è una competenza esclusivamente del Consiglio Comunale, bisogna solo approfondire questi due aspetti che riguardano l'utilità e l'arricchimento ed attorno ai quali una volta fatta chiarezza non c'è nulla da dire. Per cui io credo che la proposta formulata dall'avv. Pedone sia la più congeniale. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Se non ci sono interventi, la parola al Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Prima del Sindaco, ti volevo far chiudere.

Presidente Vittorio Fata

Francesco, scusa, i pareri che dovrei chiedere, dovrei chiedere i pareri, se è possibile fare un rinvio o no? E non penso che ci sia né il parere da un punto di vista del Dirigente, del funzionario, né il parere, lo dovrei chiedere al Segretario: Segretario posso procedere al rinvio? Ma mi sembra abbastanza...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ti pongo una questione che riguarda il regolamento di contabilità...

Presidente Vittorio Fata

Tu c'hai perfettamente ragione nel momento in cui io entro nel punto, c'hai perfettamente ragione. Ora, noi non stiamo trattando, io sto cercando di spiegarlo dall'inizio - e vi chiedo scusa se ogni tanto mi faccio prendere o se qualche volta la mia espressione non è felice - ora stiamo discutendo se il punto lo dobbiamo trattare o non lo dobbiamo trattare. Dopo tutto quello che lei dice, che io condivido in gran parte, lo dobbiamo esaminare nel momento in cui il Consiglio Comunale mi dice: tratta il punto e io tratterò il punto con tutti i pareri necessari che saranno chiesti da tutti i Consiglieri, compreso il suo.

Dopodiché adesso io sono focalizzato a trattarlo o a non trattarlo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi anche quelli con le sentenze? Tutti e due?

Presidente Vittorio Fata

Tutti.

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, c'è una richiesta e io ho posto la richiesta per dire: lo dobbiamo trattare o non dobbiamo trattare?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dico: anche quelli delle sentenze? Di tutto il gruppo di oggi?

Presidente Vittorio Fata

Per ora c'è la richiesta su questo punto. Poi tratteremo l'altro punto e poi tratteremo il prossimo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, siamo entrati sul punto?

Presidente Vittorio Fata

No, c'è la richiesta... Francesco, se mi vuoi far dire, mi vuoi far sbagliare a parlare perché poi dopo devi riprendere la registrazione e tutto è un discorso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma no.

Presidente Vittorio Fata

Io credo dall'inizio di aver detto che c'è un provvedimento e che... tanto è vero che volevo fare prima gli altri debiti e poi questo. Avete voluto fare, giustamente prima quelli in prima convocazione, l'avete anche motivato e quindi io ho seguito l'indicazione del Consiglio Comunale. Adesso c'è un Consigliere che su questo punto chiede che questo punto venga rinviato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Su questo punto.

Presidente Vittorio Fata

Il dibattito deve essere su questa cosa qua. Prego il Sindaco a concludere visto che gli altri sono intervenuti tutti.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, allora io sarò davvero breve. Il solito saluto ovviamente ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, ai Dirigenti, al Segretario, al Presidente, sarò davvero breve perché, obiettivamente, io capisco le opposizioni, tanto è vero che noi ci troviamo anche in questa seconda convocazione per rispetto del ruolo dell'opposizione ed anche per il riconoscimento, non soltanto della passione politica, ma anche della competenza...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E del regolamento.

Sindaco Angelantonio Angarano

...che abbiamo riscontrato nelle opposizioni. Le opposizioni, però, devono anche rispettare i Consiglieri di maggioranza che sono altrettanto appassionati, competenti e responsabili, nonché persone serie quando affrontano tematiche come questa a cavallo ovviamente tra il regolamento di contabilità e soprattutto il sociale.

Noi stiamo discutendo semplicemente di una coerente, corretta, opportuna proposta del Consigliere Pedone che può anche raccontare la storia di tantissimi Consigli Comunali, perché ha esperienza da vendere, così come il Consigliere Parisi, tra i più anziani di quest'Aula come ruolo ricoperto. La proposta è semplicemente quella non di cambiare il parere, rivedere il parere, sistemare il parere: no, assolutamente; è quello di approfondire il cortocircuito che è accaduto su questi debiti fuori bilancio. L'abbiamo ammesso che è accaduto un cortocircuito. Dopodiché non stiamo discutendo del merito del punto, non stiamo discutendo dei pareri espressi, stiamo chiedendo al Consiglio Comunale di ritirare, perché lo vogliamo approvare il più presto possibile e nel prossimo Consiglio Comunale sicuramente, che sicuramente sarà entro il 31 dicembre di quest'anno, immediatamente per approvare questi punti. Io stasera ho anche ascoltato, con una certa benevolenza da parte dell'opposizione, non ho capito se quindi col voto favorevole o con una astensione, ma comunque con una specie di condivisione dell'importanza del punto, perché poi c'è l'indirizzo politico che è quello sociale di sostenere le rette sugli anziani così come quello di sostenere le rette per i minori affidati ai centri specializzati, così come nell'ultima variazione abbiamo dimostrato l'attenzione per l'assistenza specialistica nelle scuole. In altri termini, c'è un grande impegno anche finanziario sul sociale, con la regia di un Dirigente che è arrivato da marzo e per fortuna di tutto il Consiglio Comunale e di questo Comune, persona seria, disponibile e competente. Così come non devo assolutamente neanche nominare la competenza, la disponibilità e la serietà del dott. Pedone che ormai è leggendaria quasi, mitologica per alcuni versi. Quindi, io direi che questo ci tranquillizza da questo punto di vista, perché ci sono anche un trio di Revisori dei Conti che sino ad oggi, è vero che hanno sempre aiutato il Consiglio Comunale, non soltanto nelle proprie scelte e nell'indirizzo, ma l'hanno anche sostenuto per quanto riguarda il miglioramento dell'organizzazione per i debiti fuori bilancio.

Tanto è vero che l'ha ammesso anche lei, opportunamente, che adesso cominciamo a decurtare l'utile d'impresa dai debiti lettera e). È merito della collaborazione di bravi Dirigenti, bravi Revisori, brave e serie persone. Non si era mai visto che toglievamo il 5%, il 10% da un debito fuori bilancio lettera e). Noi stiamo cercando di inserirla come prassi, perché ove già non riusciamo, già abbiamo ridotto il numero dei debiti fuori bilancio, ma ove è purtroppo necessario, perché i debiti fuori bilancio accadono, accadono le somme urgenze, purtroppo capita che il ramo di un albero o l'impianto idraulico di una scuola si viene a danneggiare e purtroppo bisogna far fronte con urgenza. Dove è possibile ridurli, come abbiamo fatto con i debiti, per esempio, proprio da sentenza, da sinistro stradale, dove l'assicurazione ci sta garantendo una riduzione quantitativa delle cause, ma soprattutto una trattazione molto più seria, perché si sono ridotte anche quelle cause pretestuose un po' campate in aria in alcuni frangenti, che ovviamente appesantivano le casse del Comune. Adesso prima di fare causa sapendo che c'è un pool di Avvocati che arrivano da una impresa assicurativa che tratta quel tipo di cause, qualcuno fa un po' mente locale e sta un po' più attento.

Detto questo, Consigliere, noi abbiamo ascoltato la vostra sollecitazione, portando questi debiti per dimostrare che non c'è nessun timore, nessuna paura, anzi, solo riconoscenza verso il lavoro dei Dirigenti e dei Revisori, perché non vogliamo assolutamente cambiare niente, vogliamo approfondire il perché è accaduto questo, perché se ci sono tra l'altro degli obblighi di legge è sbagliato anche il parere negativo, non so se mi spiego. Se noi in alcuni casi siamo obbligati a sostenere determinate fragilità, a volte può essere pure che non sia stato esplicitato il percorso, magari, che porta a questo debito, è semplicemente questo che stiamo chiedendo, non ci stiamo impegnando a pretendere assolutamente nulla di più. Quindi, il Consigliere Pedone e Natale Parisi hanno veramente detto tutto, Gianni ha chiosato la situazione. Per quello io vi chiedo sulla proposta di ritiro dei punti, di trattare questa proposta con una certa benevolenza. Fermo restando che oggi rivolgersi direttamente a un

Dirigente su un punto sui quali, per un frainteso non siamo neanche entrati, io credo che non sia ortodosso, dico solo questo, ma non è neanche corretto, perché lui non può rispondere se non entriamo nel punto. Quindi, Francesco, ti chiedo un po' di rispetto istituzionale anche per, non tanto per la politica, quello ci possiamo anche, se vogliamo, scannare, ma io sono dell'idea che non è mai opportuna, non è necessaria, però sui Dirigenti, ecco io vi chiedo di non andare oltre. Se fossimo entrati nel punto, pure io avrei richiesto: Dirigente, ci aiuti con una tua ricostruzione? Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per dichiarazione di voto.

Presidente Vittorio Fata

Allora per dichiarazione di voto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sul rinvio di questo punto.

Presidente Vittorio Fata

Sul rinvio. Grazie. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Due cose acquisiamo oggi dopo l'intervento del Sindaco: uno, che il Dirigente con la sua lettera di oggi dimostra che l'opposizione aveva ragione perché quel punto andava trattato in Consiglio Comunale. Il motivo del rinvio è la lettera del Dirigente che arriva oggi. Quando il Sindaco chiede rispetto istituzionale, Sindaco, vuoi che io non sappia? Tu sai bene che i miei Dirigenti, quando ho fatto i Dirigenti, tra l'altro il dott. Pedone che aveva la sua immunità particolare, sono stati tutti chiamati a rispondere alla Corte dei Conti e alle Procure di tutta Italia e io sono stato sempre davanti a tutti quanti. Quindi, diciamo che in questa situazione visto anche, con la... Io ho fatto una battuta perché con la stima che nutro professionale, visto che è stato il mio Dirigente sia alla Provincia che al Comune, dopo le parole che ha detto l'attuale Sindaco e la continuità amministrativa di oggi, anche una ruota acrobatica, non la panoramica tra gli edifici, ma l'acrobatica in mezzo al mare, caro Angelantonio, verrà autorizzata e pagata. Io penso che noi dobbiamo riprendere la centralità della politica. Allora, Angelantonio, il fatto che oggi ci troviamo di fronte al tuo riconoscimento che il Dirigente ha fatto la nota, per cui non discutiamola, ha chiesto il rinvio e rientriamo, non attaccate il Dirigente. Ma se il Dirigente entra in una dialettica politica oggi, dopo che l'opposizione viene qui ad onorare il suo impegno e ritira il punto, dopo un Consiglio Comunale convocato ad hoc, con i cittadini che stanno spendendo questi soldi oggi per l'allestimento del Consiglio, per i nostri gettoni, per la diretta via web, dopo che ritardiamo, perché sugli altri due punti, quelli già passati in giudicato, non so chi dovrà poi pagare o corrispondere il ritardo con cui l'errore bonario è stato fatto nell'esprimere il parere. Questo ce lo dovete dire chi pagherà gli avvocati, adesso con il ritardo di oggi, il precetto, il pignoramento che arriverà, si dice: tanto sta Pantalone che paga, i cittadini. Quindi 50 euro sono importanti quando sono i nostri, 2, 3 mila euro sono dei cittadini, non ce ne frega niente.

Allora, io sono molto preoccupato del fatto che ci sia la centralità della burocrazia ed oggi questa è la dimostrazione lampante. La burocrazia decide quando riconoscere i debiti, quando non riconoscerli, il Consiglio

Comunale perde sovranità anche quando l'opposizione vuole dialogare, c'è in mezzo un muro che viene oramai rappresentato da interpretazioni molto spesso complicate. Parliamo di debiti fuori bilancio, io ancora devo vedere la delibera sull'Irap e la delibera di riconoscimento sulla sentenza del Consiglio di Stato, su cui i Revisori tacciono. Io non voglio insistere, voi siete sovrani oggi, senza sentire pareri e nulla, però io ufficialmente, Sindaco, e davanti al Presidente che venga oggi in Consiglio Comunale, registrato, verbalizzato, dopo essermi confrontato con l'opposizione, chiedo un confronto a breve, nella disponibilità che vorranno, con i Revisori dei Conti per quello che sta accadendo al Comune di Bisceglie. Quello di oggi è un brutto pasticcio, non è un cortocircuito, è un brutto pasticcio che stiamo cercando di dipanare attraverso una pezza che è peggio del buco che andiamo a fare. Noi vi abbiamo offerto il modo di chiudere tutto, invece umiliate tutto un Assessorato ai Servizi Sociali, umiliate l'opposizione ed andate a dire: che sta fatto bene questo atteggiamento anche di essere condannati col decreto ingiuntivo e conseguenze. Io chiedo ufficialmente al Presidente un incontro con i Consiglieri di opposizione a cui daremo pubblico risalto il (parola incomprensibile) perché noi siamo stati chiamati, io ero Sindaco, l'ha detto Gianni, l'ha fatto Gianni, l'hai fatto tu, nessuno ha mai protestato. Avete fatto conferenze stampa nell'Aula Comunale, con il Sindaco che aveva avuto un avviso per 1.500 euro perché avevamo riparato la rete di Salnitro che poteva far male, bucare un occhio o una gamba ai giocatori del calcio di Salnitro, 1.500 euro. Ho perso una settimana, sette giorni alla Corte dei Conti di Bari per essere alla fine assolto con i Dirigenti, insieme a Giunta e a Consiglieri Comunali. Io non chiedo questo, chiedo un confronto perché i Revisori dei Conti, da 4 anni dicono che bisogna adottare delle misure. L'opposizione vuole collaborare per quello che è il suo ruolo istituzionale affinché si prendano le misure giuste e che non si dicano più parole perché i cittadini sono stanchi, non vogliono più parole e fiori, ma vogliono opere di bene e le opere di bene si fanno con gli atti concreti.

Quindi, Presidente, le chiedo ufficialmente di farci conoscere, se vuole la formalizzo con PEC, una data per un incontro delle opposizioni con l'organo di Revisione e naturalmente invito anche il Sindaco, se vorrà, a partecipare perché è una cosa che riguarda tutta la città, tutta la comunità e penso che se abbiamo sbagliato in passato e stiamo continuando a sbagliare oggi, non dobbiamo per questo danneggiare più di tanto i cittadini.

Quindi, è una richiesta semplice, istituzionale, dopo di che siete padroni di fare quello che volete. Io non ho più parole, volevamo aiutarvi, ma create sempre in modo, con quella lettera di oggi, distonica, brutta che rompe lo schema della centralità del Consiglio Comunale e non motiva neanche, per cui per quale ragione viene oggi ritirato questo punto? È un ritiro al buio, non consentito dai regolamenti, chiediamo un urgente incontro ai Revisori dei Conti, al di là dei pareri che vogliono dare oggi, perché dobbiamo cercare di aiutare questo processo di risanamento e di legalità, aiutando il Sindaco a uscire anche dall'impasse amministrativa.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il ritiro del punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi siamo fuori.

Presidente Vittorio Fata

Pongo in votazione il ritiro del punto.

Chi vota un favore? 15 favorevoli e 1 astenuto. L'opposizione è fuori.

Io suppongo che il collega Pedone, anche per il punto n. 18, pongo in votazione. Lo dobbiamo fare singolarmente. Per il punto numero 18, elencato al punto 18...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, sulle sentenze, quando richiama quelle del riconoscimento...

Presidente Vittorio Fata

No, io la leggo, poi non so onestamente, mi dice lei...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sta scritto in oggetto: decreto ingiuntivo, penso che ci sia...

Presidente Vittorio Fata

Allora, io la leggo così. Stai dento o fuori ora? Sto scherzando è una battuta.

Punto n. 18: «Debito fuori bilancio istituto suore oblate di San Benedetto Glabre Cittadina p.l. ex art 194, comma 1 lett.e) D. Lgs. 267/2000 (nuovo ingresso)».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore del ritiro? Stessa votazione.

Punto n. 19: «Debito fuori bilancio Casa Gest srl RSA Casa Alberta Cittadino b.n. ex art 194, comma 1 lett. e) d. Lgs. 267/2000 (nuovo ingresso)».

Presidente Vittorio Fata

Per il punto n. 19 reitera la richiesta l'avv. Pedone.

È un nuovo ingresso. Chi vota a favore del ritiro? Stessa votazione, Segretario.

Punto n. 20: «Debito fuori bilancio cooperativa sociale Questa Città Cittadini G.G., L.T. ex art. 194, comma 1 lett. E) D. Lgs. 267/2000».

Presidente Vittorio Fata

Per il punto n. 20 reitera la richiesta di ritiro l'avv. Pedone: "Debito fuori bilancio Cooperativa Sociale Questa Città Cittadini".

Chi vota a favore del ritiro? Stessa votazione.

Punto n. 21: «Debito fuori bilancio Associazione Laicale San Silvestro Onlus cittadini L.A., T.M., R.P., C.T., ex art 194 comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».

Presidente Vittorio Fata

Stessa richiesta per il 21: “Debito fuori bilancio Associazione Laicale San Silvestro”. Chi vota a favore per il ritiro?

Stessa votazione.

Punto n. 22: «Debito fuori bilancio Stella s.r.l. RSA Palazzo Mariano Cittadina C.l. ex art. 194, comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000 (nuovo ingresso)».

Presidente Vittorio Fata

Debito fuori bilancio n. 22, debito fuori bilancio “Stella S.R.L. RSA Palazzo Mariano Cittadino”, anche questo non c'è il decreto ingiuntivo. Chi vota a favore per il ritiro?

Punto n. 23: «Debito fuori bilancio per decreto ingiuntivo n. 443/24 ex art. 194, comma 1, lett. A) D. Lgs. 267/2000».**Presidente Vittorio Fata**

Adesso per il punto n. 23, c'è la richiesta sempre dell'avv. Pedone per il ritiro del debito fuori bilancio per decreto ingiuntivo numero 443/24.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dichiarazione di voto.

Presidente Vittorio Fata

Per dichiarazione di voto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questo è un decreto ingiuntivo passato in giudicato.

Presidente Vittorio Fata

Prego, collega Spina, hai 5 minuti per la dichiarazione di voto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sulle altre avete fatto una forzatura del regolamento di contabilità. Adesso c'è una forzatura, perché qua ci troviamo di fronte a un decreto ingiuntivo che è passato in giudicato, non opposto. Di fronte al ritardo, tutti gli interessi legali che matureranno fino al pagamento, tutte le more, interessi moratori, tutti i danni delle spese legali che si sono avute a causa del decreto ingiuntivo e a causa degli atti che possono accadere oggi per il vostro irresponsabile rinvio, nemmeno la presa d'atto di questa volete fare. Guardate che è assurdo! Siete veramente, vi dico, ma senza offesa, siete fuori di senno. Voi rinviare il decreto ingiuntivo già passato in giudicato e i Revisori dei Conti non dicono nulla (parole incomprensibili) nulla. All'incontro chiederemo immediatamente che vengano recuperati questi soldi persi e sprecati, perché è peccato che i cittadini debbano pagare queste cose. Lo dico perché quando abbiamo avuto una nota sacrosanta, quando si diceva dopo che abbiamo pagato: avvocati, liberate le somme pignorate e le somme ingiustamente pignorate per errori dei Dirigenti del Comune e di queste cose non parlate.

Quindi, fortemente contrario rispetto al ritiro anche di questo punto, ecco, ancor di più, pensavo che almeno questi li voleste riconoscere oggi, nemmeno con la sentenza, il titolo, il Sindaco disse l'altro ieri, non rinviare questo punto perché ci sono da pagare dei decreti ingiuntivi. Addirittura veniamo oggi e rinviare a data da destinarsi. Io su questo esprimo tutto il mio disappunto e chiedo, vi invito ad un atto di riflessione, almeno sui punti con decreto ingiuntivo e con sentenza, di prendere atto oggi e di riconoscere ed avviare subito, dopo le azioni di recupero, per chi ha causato il ritardo e quindi il decreto ingiuntivo ingiusto.

Una domanda mi sorge lecita: questi enti, cara Assessore Roberta, una domanda che ti pongo politicamente, li state pagando per l'anno in corso? Cioè le rette vengono pagate regolarmente per quest'anno?

Presidente Vittorio Fata

Dopo gliela faremo fare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla chiusura del mio intervento.

Presidente Vittorio Fata

Tanto ci sta l'altro argomento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, su questo punto. Siamo nel punto.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, prego Assessore, tre minuti le do.

Assessore Roberta Rigante

C'è una prenotazione di spesa...

Presidente Vittorio Fata

Siamo in dichiarazione di voto, ecco perché, per regolarità.

Assessore Roberta Rigante

Bisognerebbe guardare caso per caso per capire se nel frattempo le persone sono state dimesse o non siano...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dico, menomale che questo tipo di spese viene pagata, il mandato viene fatto e vengono pagate.

Assessore Roberta Rigante

Proprio in questi giorni stiamo concludendo le convenzioni con queste figure, la spesa è già prenotata, entro la fine dell'anno (parole incomprensibili), dipende dai casi.

Presidente Vittorio Fata

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente. Abbiamo detto tutto. Io penso che intelligenti pouca.

Consigliere Giovanni Casella

Posso, Presidente?

Presidente Vittorio Fata

Guardi per dichiarazione di voto.

Consigliere Giovanni Casella

Per dichiarazione di voto.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Consigliere, siamo in dichiarazione di voto.

Consigliere Giovanni Casella

Mi sorge spontanea una domanda: ma sulle sentenze che cosa dovete approfondire? Dovete modificare una sentenza? Non lo so.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Devono chiamare la Corte di Giustizia.

Consigliere Giovanni Casella

Dovete chiamare gli avvocati, i giudici, il tribunale? Presidente, devono modificare le sentenze per gli aggiornamenti? Io non lo so veramente. Stanno rinviando un debito dove c'è una sentenza? Vabbè, poi vedrete voi come fare. Poi, Assessore, visto che mi fa piacere che state pagando, semmai state pagando, ma se li state pagando, semmai...li state pagando?

Presidente Vittorio Fata

Assessore, io ho fatto una deroga prima.

Consigliere Giovanni Casella

Non ancora, però li pagherete, giusto? Se li pagherete, perché non si vanno a riconoscere questi debiti? Cioè, è una contraddizione in termini pratici, veramente. Io non lo so come state portando avanti la pubblica amministrazione e gli atti: li state pagando, o meglio, prevedete di pagarli ma non riconoscete questi debiti. Abbiamo le sentenze e le sentenze hanno necessità di maggior approfondimento. Le sentenze del Tribunale hanno necessità di maggior approfondimento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Passate in giudicato.

Consigliere Giovanni Casella

Passate in giudicato. Più di questo non osiamo dirvi. Fate vobis, disse quello.

Presidente Vittorio Fata

Pongo in votazione il ritiro del punto numero 23.

Chi vota a favore? Sono 14, più 1 astenuto perché manca Valente.

Allora riprendiamo tutti i punti in seconda convocazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso chiedere prima di andar via, la votazione sul punto del decreto ingiuntivo, è stata fatta. L'esito, il Presidente non ha chiamato...

Presidente Vittorio Fata

Favorevoli 14, astenuto 1.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente.

Punto n. 5: «Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza solette balconi appartamenti ubicati in via S. Donato civ. 16. Approvazione perizia giustificativa. Riconoscimento debito fuori bilancio».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? Possiamo prendere posto, cortesemente, Consiglieri, così controlliamo con assoluta...

In tutto sono 14 più 1 astenuto.

Chi vota l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 6: «Debito fuori bilancio Congregazione Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore RSA Villa Dragonetti Cittadina L.E., ex art 194, comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? Favorevoli 14 ed 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 7: «Lavori di somma urgenza per eliminazione carenze igienico-sanitarie presso l'istituto scolastico di 1 grado Cesare Battisti-Galileo Ferraris in via Pozzo Marrone a seguito della rottura delle pompe autoclave. Riconoscimento debito fuori bilancio».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? Favorevoli 14 più 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 8. «Spesa per adeguamento Istat contrattuale relativo ad appalto dei servizi cimiteriali. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito approvazione proposta di transazione».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? Favorevoli 14 più 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 9: «Adempimenti conseguenti a seguito di quanto stabilito dalla corte di appello di Bari con sentenza nr. 946/2024 repertorio nr. 1396/2024 del 03/07/2024 (RG 1596/2023). Riconoscimento debito fuori bilancio».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? Favorevoli 14 più 1 astenuto.

Per l'esecuzione immediata. Chi vota a favore? Stessa votazione. Favorevoli 14 ed 1 astenuto.

Punto n. 10: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 99/2024 del G.d.P. di Bisceglie Lavecchia Bilance s.r.l. c/Comune avv.ti Matera – Gaudio».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli più 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 11: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 154/2024 del G.d.P. di Bisceglie T. R. c/Comune _avv. C.A. Catacchio».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 12: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 153/2024 del G.d.P. di Bisceglie Autotrasporti Papagni L.do c/Comune _avv. C.A. Catacchio».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n.13: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 58/2024 del G.d.P. di Bisceglie B.G. c/Comune _avv. A.M. Scommegna».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 14: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento del dispositivo di sentenza esecutiva n. 115/2024 del G.d.P. di Bisceglie C.G. c/Comune _avv. E. Cocozza».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 15: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. A), del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 68/2024 del G.d.P. di Bisceglie C.L. c/Comune _avv. M. Mastrorillo».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli ed 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 16: «Riconoscimento debiti fuori bilancio - Dipofam Centri Estivi annualità 2021 - ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli, 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione. Abbiamo terminato il Consiglio alle 18.05. Vi ringrazio per la collaborazione e vi auguro buona serata e buon lavoro per chi invece torna in studio a lavorare.

Fine ore 18.05